

	COMUNE DI CALTRANO (VI) ISTITUZIONE "CASA DI RIPOSO DI CALTRANO" Via Roma n. 45 – 36030 Caltrano (VI) c.f. 84000910244 – p.i. 00541820247 n. tel. 0445/390057 fax n. 0445/395931 e-mail casariposo@comune.caltrano.vi.it	I	C
		R	C

ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO DI CALTRANO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO ANNO 2018

INDICE

La relazione al rendiconto della gestione

Tab. nr. 1: il risultato d'amministrazione

Tab. nr. 2: il risultato della gestione di competenza

Tab. nr. 3: grado di accertamento delle entrate per titoli

Tab. nr. 4: grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Tab. nr. 5: grado di accertamento delle entrate extratributarie

Tab. nr. 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Tab. nr. 7: il bilancio per programmi (DUP)

Tab. nr. 8: impegni assunti per titoli di spesa

Tab. nr. 9: impegni assunti per macroaggregati parte corrente

Tab. nr. 10: impegni assunti per macroaggregati parte capitale

Tab. nr. 11: impegni assunti per chiusura/anticipazioni Tesoreria

Tab. nr. 12: impegni assunti per uscite conto terzi e partite di giro

Tab. nr. 13: fondo cassa

Tab. nr. 14: residui attivi e passivi

Tab. nr. 15: conto economico

Tab. nr. 16: conto del patrimonio

Tab. nr. 17 verifica degli equilibri

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio di amministrazione dell'Istituzione casa di riposo di Caltrano nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo presenta all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal contenuto politico/finanziario.

La relazione al rendiconto mantiene infatti a consuntivo, un significato simile a quello attribuito all'inizio dell'esercizio dal piano programma quale documento sostitutivo del DUP che costituisce il principale documento di bilancio con il quale il consiglio comunale indirizza e programma l'attività dell'istituzione.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- **D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 "testo unico ordinamento autonomie locali"**

(aggiornato con il DECRETO LEGISLATIVO 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".)

Titolo VI "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione"

- Art. 227:

- 1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
- 2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.

- Art. 231: La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonchè dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs n. 23/06/2011 n. 118 e successive modificazioni.

- **Regolamento di contabilità del Comune di Caltrano approvato con delibera di C.C. n. 7 del 04/04/2016:**

- TITOLO X - RENDICONTAZIONE

- SEZIONE 2 "Rendiconto della gestione":

- art. 94 "relazione sulla gestione":

comma 1: la relazione sulla gestione ha il compito di illustrare i principali accadimenti aziendali propri dell'esercizio oggetto di analisi e deve contenere obbligatoriamente le tematiche esposte dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs n. 118/2011.

comma 2: La relazione sulla gestione è corredata dell'analisi dello Stato di Attuazione dei Programmi annuale di cui all'articolo 64 del presente regolamento.

- **Regolamento di funzionamento dell'istituzione "casa di riposo di Caltrano":**

- Capo III – Rendicontazioni e controlli
- Art. 23 – Rendiconto di gestione :

Nei modi e nei tempi stabiliti per il comune il Consiglio di Amministrazione, previo esame dell'apposita relazione redatta dal Revisore dei Conti, presenta all'Amministrazione Comunale il rendiconto della gestione che si chiude il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il rendiconto, elaborato dal Direttore ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, è costituito dai seguenti documenti:

- il conto consuntivo della gestione finanziaria, redatto secondo il modello del conto del bilancio del Comune;

- un prospetto riepilogativo dei costi e dei proventi di competenza economica dell'esercizio di riferimento;
- una relazione illustrativa dei risultati conseguiti e dell'attività svolta, con particolare riferimento all'effettiva realizzazione dei risultati attesi indicati nel piano-programma.
- l'eventuale risultato positivo, in termini finanziari, ottenuto dall'Istituzione comporta, in via generale, la riduzione dei trasferimenti del Comune in conto esercizio.

Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;

b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'istituzione, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo di amministrazione.

In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato della gestione di competenza e quello della gestione dei residui.

La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come in concreto l'istituzione abbia finanziato il fabbisogno di spesa dell'esercizio.

In linea di principio si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio la capacità di coprire le spese correnti e di investimento con un adeguato flusso di entrata.

Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate.

Al rendiconto è allegata una relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione in tale circostanza delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo.

Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Ed inoltre, per quanto concerne la destinazione dell'avanzo, il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 del D.lgs n. 267/2000 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Nell'ottica dell' implementazione di collaborazioni con altri enti questa amministrazione ha avviato un'organizzazione strutturale dell'ufficio di direzione e amministrativo.

In questo senso, il Comune di Caltrano ha promosso una forma di collaborazione con altre strutture che erogano medesimi servizi, includendovi le funzioni direzionali ed amministrative.

Il fine è di condividere esperienze e relazioni anche nelle materie di assunzione di personale, finanziaria e contrattuale, di condividere standard comuni di qualità del servizio, percorsi congiunti per l'acquisizione di beni e servizi, la individuazione di formule di collaborazione che siano in grado di valorizzare esperienze e renderle, qualora possibile, maggiormente efficienti ed efficaci oltre che economicamente vantaggiose.

Allo scopo è stato sottoscritto con l'Ipab "Casa di riposo di Arsiero", che ha tra i propri scopi statuari l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone anziane non autosufficienti, un accordo al fine di proporre una gestione integrata delle funzioni amministrative e direzionali condividendo modalità operative per l'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi pubblici resi di natura socio-sanitaria;

Pertanto con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 09/04/2018 avente oggetto "Accordo con l'Ipab "A. Rossi" di Arsiero per la gestione associata delle funzioni direzionali ed amministrative (art. 15 – Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.)" dell'Istituzione comunale Casa di Riposo di Caltrano" è stato formalizzato il rapporto di collaborazione che ha avuto inizio a far data dal 15/04/2018;

I servizi condivisi sono resi in collaborazione con il personale del Comune di Caltrano distaccato e o assegnato, nello specifico, l'istruttore direttivo in capo al settore ragioneria per le mansioni di carattere amministrativo/contabile. Detta soluzione si sta rivelando positiva e vantaggiosa per il Comune e per la stessa Istituzione tanto da consigliarne la prosecuzione e l'incremento.

E' evidente che l'istituzione, se da un punto di vista è funzionale alla effettiva organizzazione dei servizi resi dalla casa di riposo, è altrettanto palese che aggrava costantemente la mole di lavoro del personale del comune di Caltrano in essa distaccato a causa degli ulteriori adempimenti connessi alla nuova formula organizzativa.

E' quindi doveroso, ai fini della individuazione degli obiettivi e successiva valutazione delle performance di cui al D.Lgs n. 150/2009 tenere in particolare considerazione della complessa erogazione di questo servizio assistenziale, che impegna non poco le risorse umane del Comune di Caltrano.

Per tale motivo anche il semplice mantenimento degli attuali standard qualitativi dei servizi erogati dall'ente risulta un obiettivo di performance non indifferente a fronte della complessità di incombenze in capo al personale rispetto ad enti di analoga dimensione e struttura amministrativa.

Tab. nr. 1 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				147.500,51
RISCOSSIONI	(+)	93.106,17	1.095.299,33	1.188.405,50
PAGAMENTI	(-)	133.713,33	922.693,03	1.056.406,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			279.499,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			279.499,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	93.831,82	93.831,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	602,00	287.265,98	287.867,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.904,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			80.559,01
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				
Fondoal 31/12/N-1				
Fondoal 31/12/N-1				
Totale parte accantonata (B)				0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				0,00
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				80.559,01
tivo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Tab. nr. 2 Risultato della gestione di competenza:

Avanzo/disavanzo della gestione di competenza		
Riscossioni	(+)	1.095.299,33
Pagamenti	(-)	922.693,03
<i>Differenza</i>	<i>[a]</i>	172.606,30
Residui attivi	(+)	93.831,82
Fondo Pluriennale vincolato in entrata		6.615,00
Residui passivi	(-)	287.265,98
Fondo Pluriennale vincolato in spesa		4.904,48
<i>Differenza</i>	<i>[b]</i>	-191.723,64
avanzo di amministrazione applicato		45.750,90
Risultato della gestione di competenza	<i>[a] - [b]</i>	26.633,56

PARTE ENTRATA

Le fonti di entrata sono rappresentate dalle seguenti risorse:

TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI tipologia 101: "Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche" categoria 2 "Trasferimenti correnti da amministrazioni locali"	
Trasferimento ULSS N. 7 Pedemontana per rimborso spese fisioterapia - psicologia e altre figure correlate cap. 20101.02.0002	le spese sostenute per i servizi di fisioterapia e psicologia sono state rimborsate dall'ulss n. 7 pedemontana previo rendiconto per l'importo massimo calcolato sulla base di parametri fissati dalla regione del veneto con riferimento alle giornate di presenza di ogni singolo ospite con profilo di autonomia di non autosufficienza. il rimborso è stabilito in euro 2,10 per ogni giornata equivalente di cui euro 1,60 per la attività riabilitativa ed euro 0,50 per la attività logopedica.
Contributo ULSS n. 7 Pedemontana per prestazioni sanitarie ospiti non autosufficienti cap. 20101.02.0003	Si tratta del rimborso spese sanitarie e di rilievo sanitario erogato dalla regione Veneto per i 20 ospiti non autosufficienti presenti nella struttura. Il rimborso è pari ad €. 49,00 per ogni giorno di degenza. Tale contributo regionale viene ridotto del 25% per ogni giorno di assenza. L'importo rimborsato non subisce variazioni a decorrere dall'anno 2011.
TITOLO III "ENTRATE EXTRATRIBUTARIE" tipologia 100: "Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" categoria 2 "Entrate dalla vendita e dalla erogazione di servizi" (rette di degenza ospiti) tipologia 500: "Rimborsi e altre entrate correnti" categoria 99 "Altre entrate correnti"	
Rette di degenza Cap. 30100.02. 0001-2-4	La retta di degenza a carico dell'ospite si configura quale tariffa del servizio di accoglienza e assistenza. Un servizio cosiddetto a domanda individuale come espressamente contemplato dal D.M. 31/12/1983. per l'anno 2018 le rette sono state diversificare sulla base dei profili di autonomia dell'ospite in funzione del carico assistenziale risultante dalle schede S.Va.M.A. (scheda per la valutazione multidimensionale delle persone adulte e anziane) di cui alla delibera di giunta regionale del Veneto n. 2961 del 28/12/2012 quale unico strumento di accesso ai servizi di rete residenziali e semi residenziali; Con delibera del consiglio di amministrazione n. 2 del 14/02/2018 sono state determinate le rette per l'anno 2018. L'istituzione è stata particolarmente attenta al controllo delle uscite e delle spese per garantire l'equilibrio di bilancio. Nel periodo considerato è stato confermato l'obiettivo di consolidamento dei risultati fino ad ora raggiunti attraverso un'azione di monitoraggio costante e puntuale.

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Tab. n. 3 Grado di accertamento delle entrate:

Grado di accertamento delle entrate:	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	0,00	0,00	
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	408.483,40	404.290,06	98,97%
Tit. 3 - Extratributarie	589.122,10	588.408,52	99,88%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	35.097,60	35.097,60	100,00%
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000,00	0,00	0,00%
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	220.500,00	161.334,97	73,17%
Totali	1.283.203,10	1.189.131,15	92,67%

Tab. 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Grado di accert.delle entrate da trasferimenti correnti		Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip.101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	370.100,00	365.906,66	98,87%
Tip.102	Trasferimenti correnti da famiglie	38.383,40	38.383,40	100,00%
Tip.103	Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	
Tip.104	Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	
Tip.105	Trasferimenti correnti da Unione europea e del resto del mondo	0,00	0,00	
	Totali	408.483,40	404.290,06	98,97%

Tab.nr.5 Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Grado di accert.delle entrate extratributarie	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi da gestione di beni	586.041,50	586.041,50	100,00%
Tip. 200 - Proventi derivanti da attività di controllo ed irregolarità	0,00	0,00	
Tip. 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	3.080,60	2.367,02	76,84%
Totali	589.122,10	588.408,52	99,88%

Tab.nr.6 Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Grado di accert.delle entrate extratributarie	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 300 – Altri trasferimenti in conto capitale	35.097,60	35.097,60	100,00%
Totali	35.097,60	35.097,60	100,00%

PARTE SPESA

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio comunale, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono quindi gli strumenti con i quali viene misurata, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa. Ogni programma è costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale), e può essere inoltre integrato includendovi pure l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti).

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA TITOLO I SPESE CORRENTI RESPONSABILE DIRETTORE PASQUALETTO DOTT. MICHELE

Il quadro normativo improntato alla separazione dei ruoli tra i compiti di indirizzo spettanti agli organismi politici e compiti gestionali affidati alla operatività degli uffici ha trasferito la realizzazione degli obiettivi a questi ultimi, uniformando gli interventi di efficacia, organizzazione gestionale e razionalizzazione delle risorse disponibili.

Con il completamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione si è verificata la rispondenza dell'edificio a quanto previsto dagli "Standard relativi ai requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei servizi sociali e di alcuni servizi socio sanitari della Regione Veneto". Si è dato atto che potenzialmente l'immobile può ospitare fino a 40 anziani non autosufficienti.

Di conseguenza è stata inoltrata (con nota in data 02/08/2017 n. di prot. 3477) alla competente Struttura di Progetto Grandi Strutture Ospedaliere di Cura la documentazione per la trasformazione della capacità ricettiva dagli attuali n° 16 posti per autosufficienti a non autosufficienti e l'ampliamento della capienza totale fino ad un totale di 40 anziani non autosufficienti di 1° livello.

In data 16 aprile 2018 la competente commissione dell'Ulss n. 7 Pedemontana ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale in materia esprimendo un giudizio finale positivo.

La nuova struttura è ora autorizzata e accreditata per nr. 40 ospiti non autosufficienti di 1° livello assistenziale, ossia nr. 3 posti in più rispetto la precedente capienza autorizzata. In tal senso si è dato corso ad un programma di riorganizzazione interna finalizzata ad aumentare il numero di ospiti non autosufficienti accolti, pur mantenendo la possibilità di permanenza di ospiti non autosufficienti, specialmente se residenti nel Comune di Caltrano. La gestione degli accoglimenti avviene secondo quanto disposto dalla normativa in atto, dalle graduatorie e dalle effettive possibilità della struttura.

La struttura è stata altresì accreditata presso la Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 22/2002 con delibera di Giunta Regionale n. 1967 del 21/12/2018. Il provvedimento ha validità triennale e quindi con scadenza dicembre 2021;

OBIETTIVI

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3: INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
	Obiettivo generale perseguito è l'erogazione di servizi agli anziani, attraverso le necessarie risorse umane e strumentali, nel rispetto degli standard organizzativi prescritti dalla normativa nazionale e regionale, propri di una struttura residenziale. Obiettivo primario sono le prestazioni socio-assistenziali e sanitarie, tenuto conto dei principi giuridico amministrativi di efficacia, efficienza ed economicità. Allo scopo con il bilancio di previsione 2018/2019/2020 sono stati dotati della sufficiente disponibilità i macroaggregati di spesa necessari.
TERNALIZZAZIONE SERVIZI	Per rispettare gli standard regionali nei rapporti ospiti presenti\servizi erogati, nonché nell'ottica di un continuo miglioramento dell'assistenza agli ospiti sono stati esternalizzati a cooperative sociali i seguenti servizi:
Assistenziali	- Cooperativa "Mano Amica" di Schio, per il periodo 01/09/2016 - 31/08/2019: • nucleo A, (ospiti non autosufficienti) servizio integrativo di assistenza socio assistenziale. Il servizio viene erogato per 3 ore giornaliere dal lunedì al venerdì; • nucleo B, (ospiti autosufficienti) servizi socio assistenziali. Il servizio viene erogato per 17 ore giornaliere per tutti i giorni dell'anno; • Servizi generali, (servizio pulizia locali) erogati per 3 ore giornaliere per tutti i giorni dell'anno; • servizio di animazione erogato per 22 ore settimanali dal lunedì al venerdì. • Logopedia : presenza di logopedista per 2 ore alla settimana per 44 settimane all'anno per ogni anno di appalto del servizio.
Logopedia	
Assistenza sociale	- Cooperativa "Con Te" di Quinto Vicentino per il periodo dal 01.03.2016 al 28.02.2019: • assistenza sociale. il servizio viene erogato per 6 ore settimanali con due accessi nei giorni di lunedì e mercoledì.
Fisioterapia	Il servizio di fisioterapia è stato erogato dal personale dipendente dell' IPAB "La Casa" di Schio con la quale era stata sottoscritta apposita convenzione. L'accordo è in essere e ha validità per il quinquennio 2016 - 2020. Il servizio è erogato per 9 ore settimanali organizzato con tre accessi.
Supporto psicologico	E' attivo anche il servizio di supporto di psicologia. Per l'erogazione del servizio è stata individuata una idonea figura professionale per numero 6 ore settimanali organizzato con due accessi. Il ruolo dello psicologo che opera nelle case di riposo e nelle RSA, è molteplice e multi sfaccettato. Lo psicologo è chiamato ad evidenziare e valutare eventuali problemi cognitivi, affettivi e relazionali attraverso colloqui individuali, utilizzo di test neuro-psicologici, osservazione e conduzione di attività di gruppo. In seguito alle valutazioni predispone gli interventi di sostegno per il recupero o il mantenimento delle abilità cognitive e relazionali e offre uno spazio di ascolto ed elaborazione delle problematiche legate all'invecchiamento. Offre, quando necessario, consulenza e sostegno ai

	familiari degli ospiti, agli operatori ed al personale presente in struttura. Insieme ad altri professionisti fa parte del Team Riabilitativo.
Ristorazione	Il servizio di ristorazione è stato gestito mediante una convenzione con l'IPAB "La Casa" di Schio che fornisce giornalmente i pasti. L'accordo è valido per il quinquennio 2016 - 2020.
Biancheria	Alla cooperativa Mano Amica di Schio è stato affidato per il servizio di noleggio, lavaggio e stiratura della biancheria piana. Il contratto è valido per il triennio 2017 - 2019 per garantire il corretto funzionamento dell'attività della struttura. L'onere relativo alla pulizia della biancheria personale degli ospiti è invece a carico dei familiari.
Assistenza medica	L'assistenza medica per gli ospiti con profilo di non autosufficienza è stata assicurata mediante convenzione in essere con l'ULSS n. 7 Pedemontana con la presenza giornaliera nella struttura di un medico di medicina generale. L'assistenza medica degli ospiti con profilo di autosufficienza è stata garantita dalla normativa regionale vigente mediante libera scelta del singolo del medico di medicina generale.
Approvvigionamento materiale di consumo	Sono stati garantiti, con appositi stanziamenti, gli acquisti di materiali di consumo nonché di altre attrezzature che di volta in volta si representeranno necessarie.
Tirocini formativi	L'Istituzione ha aderito alle iniziative proposte dagli istituti professionali per i servizi sociali e/o altri enti consentendo agli studenti di prestare tirocinio presso la struttura. Gli studenti hanno potuto seguire direttamente sul campo i compiti della figura professionale di addetto all'assistenza sviluppando atteggiamenti di ascolto e sensibilità educativa affiancando il personale in servizio.
Volontariato	Grande rilevanza sociale ha rivestito l'attività di volontariato presso la struttura. L'attività di volontariato è libera, personale, spontanea, gratuita e senza fini di lucro, per cui ogni individuo la può intraprendere, in piena autonomia. Si riconosce infatti il ruolo del volontariato come forma di solidarietà sociale, di sinergia tra pubblico, privato e volontari, rispondendo al principio di sussidiarietà orizzontale. Si persegue una duplice finalità: - favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale nel territorio, valorizzando il contributo volontario dei cittadini per la tutela e la promozione del benessere . L'attività di volontariato non ha carattere sostitutivo di strutture o servizi di competenza della istituzione o di mansioni proprie del personale dipendente. Tali attività, anche quando continuative, rivestono inoltre carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione. L'effettuazione di attività di volontariato non può mai assumere, dichiaratamente o tacitamente o di fatto, le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato funzionale alla struttura .

Attività ricreative	Si è provveduto a formalizzare tale tipo di attività mediante approvazione di apposito regolamento. Il regolamento disciplina la partecipazione in forma volontaria di singoli cittadini volti alla realizzazione del bene comune, che l'Istituzione intende promuovere e favorire. Lo scopo è stato quello di mantenere un forte legame con il territorio e di portare all'interno della casa di riposo anche la presenza ed il valore aggiunto dell'associazionismo caltranese coinvolgendo le scuole di vario grado e proponendo ulteriori attività sia per gli ospiti che per i familiari. Le numerose attività che tanto interesse e positivo riscontro hanno trovato negli ospiti e dei loro familiari sono identificate in maniera indicativa e non esaustiva come segue: - gite sociali - laboratorio di cucito - laboratorio di cucina - organizzazione del mercatino di Natale - incontri di lettura di gruppo - libro dei ricordi
Rapporti con il comune	Con delibera di giunta comunale n. 4/2013 è stato approvato il regolamento per il funzionamento della istituzione che disciplina tra l'altro i rapporti di collaborazione tra la istituzione stessa ed il Comune di Caltrano. Il regolamento sul funzionamento dell'Istituzione dispone : • articolo 3 comma 7 <i>"L' Istituzione, per quanto non sia in grado di gestire direttamente, si avvale, salvo contraria e motivata determinazione, degli uffici e dei servizi del Comune di Caltrano"</i> • articolo 27 al comma 1 dispone: <i>"In via generale, ai sensi dell'articolo 3 , comma 7 del presente regolamento, l'istituzione si avvale degli uffici e dei servizi del comune individuati con atto della giunta comunale e di conferimento delle risorse e successivamente adeguato in sede di verifica periodica di fabbisogni"</i> Relativamente agli affidamenti di beni e servizi è stato stabilito l'indirizzo mediante il quale le procedure che prevedevano il finanziamento da parte del bilancio dell'istituzione sono state affidate alle varie figure professionali operanti in struttura, mentre le procedure che prevedevano finanziamenti da parte del bilancio del comune sono state assegnate al settore tecnico.
Rapporti con altri enti	L'Istituzione ha usufruito per il regolare funzionamento della struttura delle procedure attivate dai settori finanziario affari generali, tecnico e del comune, qualora compatibili con le esigenze della casa di riposo come da regolamento citato. Il tutto uniformando gli interventi in un'ottica di efficacia, organizzazione gestionale e razionalizzazione delle risorse disponibili. E' attivo un tavolo tecnico costituito dai Direttori delle strutture appartenenti all' U.L.S.S. n. 7 Pedemontana che erogano servizi agli anziani per avviare soluzioni e proposte in sinergia, quali, ad esempio, condivisione di graduatorie di assunzione del personale, gruppi di acquisto, formulazione di modulistica standard, valutazione di attrezzature, prestito di mezzi, stesura di protocolli e procedure, definizione di piani formativi e di aggiornamento del personale, integrazione/fornitura di servizi in convenzione, condivisione di attività e momenti comuni, valorizzazione di risorse umane, ecc..... Nell'ottica di miglioramento del servizio infermieristico lo stesso è stato

Servizio infermieristico integrativo	potenziato in orario diurno in quanto il carico di lavoro del personale dipendente a causa del fisiologico aggravamento del grado di autonomia degli ospiti, non consentiva di garantire uno standard qualitativo adeguato. Con delibera n. 60 del 14/12/2017 si è provveduto ad affidare il servizio infermieristico integrativo per il corrente anno 2018 e per un monte ore settimanale pari a 20 alla cooperativa Mano Amica di Schio.
Risorse umane impiegate	Le risorse umane al funzionamento dell'istituzione sono individuate nelle figure professionali dipendenti del comune di Caltrano assegnate all'istituzione stessa con delibera di Giunta comunale n. 39 del 25/03/2013 come sotto indicate: ➤ n. 3 infermieri professionali part time di cui 1 con mansioni di coordinatore di reparto ➤ n. 11 operatori socio sanitari di cui n. 1 a part time ➤ n. 1 ausiliario addetto ai servizi generali Con lo stesso provvedimento sono state individuate le figure professionali dipendenti del comune di Caltrano, distaccate a part time per la gestione contabile ed amministrativa dell'istituzione. L'istituzione si avvale della collaborazione dei settori affari generali, tecnico e finanziario per l'erogazione di servizi e/o funzioni che si rendessero necessari per assicurare la completa e regolare gestione delle attività svolte come indicato all'art. 27 "rapporti con il comune" del regolamento per il funzionamento dell'istituzione.
Risorse strumentali utilizzate	Le risorse strumentali impiegate per il funzionamento dell'istituzione sono quelle individuate con delibera di Giunta comunale n. 39 del 25/03/2013 come sotto indicate e trovano elenco analitico nell'inventario del Comune: • <u>BENI IMMOBILI:</u> edificio già adibito a Casa di Riposo Comunale ubicato in Caltrano via Roma n. 45 precisando che altri beni immobili potranno essere assegnati per l'esercizio delle attività attribuite all'Istituzione, nel momento in cui gli stessi risultino possedere i requisiti previsti dalle leggi; • <u>BENI MOBILI:</u> -tutti i beni mobili presenti nello stabile già adibito a casa di riposo comunale, indicati nell'inventario dell'ente; -il seguente automezzo: • Fiat Doblò targato DJ305SM

Tab. nr. 7 Il bilancio per programmi:

Il Bilancio 2018 per programmi			Competenza				
			Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
MISSIONE	PROGRAMMA						
1	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1.082.067,94	1.048.624,04	96,91	814.769,59
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1	FONDO DI RISERVA	3.001,06	0,00	0,00	0,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE	30.000,00	0,00	0,00	0,00
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	1	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	220.500,00	161.334,97	73,17	107.923,44
20	Totale Programmi effettivi di spesa			1.335.569,00	1.209.959,01	90,60	922.693,03
			Avanzo/Disavanzo	19.560,00	0,00	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00			
			Totale Risorse impiegate nei programmi	1.148.450,00	1.038.435,02	90,42	945.328,85
	totale risorse impiegate			1.168.010,00	1.038.435,02	88,91	945.328,85

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli:

Tab.nr.8 Impegni assunti per titoli di spesa:

Impegni assunti	Stanz. definitivi	Impegnato	% Impegnato
Tit. 1 - Correnti	1.010.069,00	973.624,04	96%
Tit. 2 - In conto capitale	75.000,00	75.000,00	0%
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0%
Tit. 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoreria	30.000,00	0,00	0%
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	220.500,00	161.334,97	73%
Totali	1.335.569,00	1.209.959,01	90,60

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli e macroaggregati:

Tab. nr. 9 Impegni assunti per macroaggregati parte spesa corrente

Impegni assunti - spese correnti	Stanziamenti definitivi	Impegnato	% Impegnato
101 - Redditi da lavoro dipendente	455.686,81	455.566,04	100%
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	29.247,65	28.894,58	99%
103 - Acquisto di beni e servizi	508.529,00	483.334,17	95%
104 - Trasferimenti correnti	500,00	500,00	100%
105 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0%
107 - interessi passivi	0,00	0,00	0%
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.500,00	5.045,04	67%
110 - Altre spese correnti	8.605,54	284,21	3%
Totale Titolo 1	1.010.069,00	973.624,04	96%

Tab. n.r. 10 Impegni assunti per macroaggregati parte spesa in conto capitale

Impegni assunti - spese conto capitale	Stanziamenti definitivi	Impegnato
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202 - Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	75.000,00	75.000,00
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
Totale Titolo 2	75.000,00	75.000,00

Tab. n. 11 Impegni assunti per chiusura/anticipazioni ricevute

Impegni assunti per chiusura/anticipazioni ricevute	Stanziamenti definitivi	Impegnato	% Impegnato
501 - Chiusura/anticipazioni ricevute	30.000,00	0,00	0%
Totale Titolo 5	30.000,00	0,00	0%

Tab. n. 12 Impegni assunti per uscite per conto terzi e partite di giro

Impegni assunti per uscite per conto terzi e partite di giro	Stanziamenti definitivi	Impegnato	% Impegnato
701 - Uscite per partite di giro	149.500,00	106.324,44	71%
702 - Uscite per conto terzi	71.000,00	55.010,53	77%
Totale Titolo 7	220.500,00	161.334,97	73%

Tab. n. 13 Fondo cassa

Fondo di cassa all' 01.01.2018	147.500,51
Riscossioni	1.188.405,50
Pagamenti	1.056.406,36
Fondo di cassa al 31.12.2018	279.499,65

Indispensabile risulta essere la verifica dei residui, con riferimento ai residui iniziali ed alla movimentazione effettuata e prevedibile. La situazione è la seguente, sia per i residui attivi che per i residui passivi:

Tabella n. 14 residui attivi e passivi

RESIDUI ATTIVI	Residui iniziali	riscossioni	Maggiori/ Minori residui	residui attivi rimasti da esercizi precedenti
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00		0,00	0,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	36.711,50	36.711,50	0,00	0,00
Tit. 3 - Extratributarie	56.394,67	56.394,67	0,00	0,00
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	0,00		0,00	0,00
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00		0,00	0,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00		0,00	0,00
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	93.106,17	93.106,17	0,00	0,00

RESIDUI PASSIVI	Residui iniziali	Pagamenti	Maggiori/ Minori residui	residui passivi rimasti da esercizi precedenti
Tit. 1 - Correnti	134.547,03	126.113,33	-7.831,70	602,00
Tit. 2 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5 - Chiusura/anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	7.600,00	7.600,00	0,00	0,00
Totali	142.147,03	133.713,33	-7.831,70	602,00

CONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Tab. nr. 15 Conto Economico

		2018
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	<i>992.698,00</i>
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	<i>944.978,00</i>
	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	47.720,00
<i>C</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>0,00</i>
<i>D</i>	<i>rettifiche di valore attività finanziarie</i>	<i>0,00</i>
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>11.568,00</i>
	IMPOSTE	28.895,00
	Risultato economico di esercizio	30.393,00

Si espongono altresì le risultanze del conto del patrimonio:

Tab.nr. 16 Conto del Patrimonio:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO SITUAZIONE PATRIMONIALE	
Attivo	ANNO 2018
totale crediti vs partecipanti	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	53.408,64
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Totale immobilizzazioni	53.408,64
Rimanenze	2.888,30
Crediti	133.734,22
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	279.499,65
Totale attivo circolante	416.122,17
Ratei e risconti	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	469.530,81
Passivo	ANNO 2018
Patrimonio netto	176.758,35
fondi per rischi ed oneri	0,00
tfr	0,00
Debiti da finanziamento	0,00
Debiti verso fornitori	164.259,94
acconti	0,00
debiti per trasferimenti e contributi	70.196,51
Altri debiti	53.411,53
Totale debiti	287.867,98
Ratei e risconti	4.904,48
TOTALE DEL PASSIVO	469.530,81
CONTI D'ORDINE	0,00

Infine è possibile rappresentare l'equilibrio economico come segue:

Tab.nr. 17

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			147.500,51
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		6.615,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		992.698,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		973.624,04
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4.904,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			20.785,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.848,50 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			26.633,56

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		39.902,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		35097,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		75.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			26.633,56

Si evidenzia che al bilancio di previsione dell'istituzione nel corso dell'anno 2018 si è provveduto all'applicazione di avanzo di amministrazione per complessivi €. 45.750,90 di cui euro 5.848,50 per il finanziamento di spese correnti ed euro 39.902,40 per il finanziamento di spese d'investimento.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		147.500,51			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	45.750,90		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	6.615,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	TIT. 1 - Spese correnti	973.624,04	936.079,43
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	404.290,06	401.925,56	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.904,48	
TIT. 3 - Entrate extratributarie	588.408,52	590.047,37			
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	35.097,60	35.097,60	TIT. 2 - Spese in conto capitale	75.000,00	4.803,49
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	1.027.796,18	1.027.070,53	Totale spese finali	1.053.528,52	940.882,92
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			di cui: Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	161.334,97	161.334,97	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	161.334,97	115.523,44
Totale entrate dell'esercizio	1.189.131,15	1.188.405,50	Totale spese dell'esercizio	1.214.863,49	1.056.406,36
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.241.497,05	1.335.906,01	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.214.863,49	1.056.406,36
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	26.633,56	279.499,65
TOTALE A PAREGGIO	1.241.497,05	1.335.906,01	TOTALE A PAREGGIO	1.241.497,05	1.335.906,01

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione

Il programma è coerente rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione.

Caltrano, 29/04/2019

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

IL PRESIDENTE

Frigo Riccardo _____

I COMPONENTI

Garzotto Francesco _____

Odelanti Grazia _____

Segalla Agnese _____